



Anno 2013

Università degli Studi di MACERATA >> Giurisprudenza

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento

QUADRO A.1

A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

#### 1. SETTORI DI RICERCA

L'attività di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza è caratterizzata da un'ampia articolazione che consente lo sviluppo delle singole aree di ricerca senza compromettere l'unità della struttura dipartimentale. Tale unità favorisce la comunicazione e la collaborazione fra le diverse aree.

L'attività di ricerca scientifica è articolata nelle seguenti aree scientifico-disciplinari:

6 - Scienze mediche

10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

12 - Scienze giuridiche

13 - Scienze economiche e statistiche

14 - Scienze politiche e sociali

Più precisamente, sono presenti, alla data del 31 dicembre 2013, docenti appartenenti ai seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

IUS/01 Diritto privato: 6 docenti

IUS/02 Diritto privato comparato: 2 docenti

IUS/03 Diritto agrario: 1 docente

IUS/04 Diritto commerciale: 2 docenti

IUS/06 Diritto della navigazione: 1 docente

IUS/07 Diritto del lavoro: 3 docenti

IUS/08 Diritto costituzionale: 3 docenti

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico: 1 docente

IUS/10 Diritto amministrativo: 2 docenti

IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico: 1 docente

IUS/13 Diritto internazionale: 6 docenti

IUS/15 Diritto processuale civile: 2 docenti

IUS/16 Diritto processuale penale: 4 docenti

IUS/17 Diritto penale: 3 docenti

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità: 2 docenti

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno: 5 docenti

IUS/20 Filosofia del diritto: 4 docenti

L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese: 1 docente

MED/43 Medicina legale: 5 docenti

M-PSI/08 Psicologia clinica: 1 docente

SECS-P/01 Economia politica: 4 docenti

SECS-P/09 Finanza aziendale: 1 docente

Le ricerche intraprese dai docenti del Dipartimento attengono principalmente ai seguenti macro e micro settori di ricerca del Consiglio Europeo della Ricerca (ERC):

SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES

\*SH2 Institutions, values, beliefs and behaviour: sociology, social anthropology, political science, law, communication, social studies of science and technology

SH2\_1 Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations

SH2\_2 Ageing, work, social policies, welfare

SH2\_6 Violence, conflict and conflict resolution

SH2\_7 Political systems and institutions, governance

SH2\_8 Legal theory, legal systems, constitutions, comparative law

SH2\_9 Global and transnational governance, international studies, human rights

\*SH1 Individuals, institutions and markets: economics, finance and management

SH1\_1 Macroeconomics, growth, business cycles

SH1\_2 Microeconomics, institutional economics

SH1\_4 Financial markets, banking and corporate finance

SH1\_5 Competitiveness, innovation, research and development

SH1\_7 Organization studies, strategy

SH1\_11 International trade, economic geography

\*SH3 Environment, space and population: environmental studies, demography, social geography, urban and regional studies

SH3\_1 Environment and sustainability

SH3\_7 Population dynamics

SH3\_8 Urbanization and urban planning, cities

#### LIFE SCIENCES

\*LS7 Diagnostic tools, therapies and public health: aetiology, diagnosis and treatment of disease, public health, epidemiology, pharmacology, clinical medicine, regenerative medicine, medical ethics

LS7\_5 Toxicology

LS7\_12 Occupational medicine.

Le ricerche attengono altresì ai seguenti settori ERC:

#### SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES

\*SH4 The Human Mind and its complexity: cognition, psychology, linguistics, philosophy and education

SH4\_3 Neuropsychology and clinical psychology

SH4\_8 Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis, second language teaching and learning, lexicography, terminology

Come meglio precisato nella parte I dell'allegato pdf, il Dipartimento, nell'arco temporale preso a riferimento dalla presente Scheda SUA-RD (2011-2013), ha supportato l'attività scientifica di Curricula di Corsi di dottorato, di centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali, di un laboratorio, nonché dei Poli interdisciplinari di ricerca. Ha inoltre contribuito alla divulgazione dell'attività scientifica attraverso l'organizzazione di Conferenze e incontri di studio. Ha rafforzato le sue reti attraverso la stipula di accordi di collaborazione scientifica e didattica. I Docenti afferenti al Dipartimento hanno inoltre ottenuto finanziamenti per progetti internazionali e nazionali.

## 2. OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO

Il piano strategico di Ateneo per il 2013/2018 prevede un insieme articolato di obiettivi strategici riguardanti la ricerca, ai quali questo Dipartimento intende contribuire.

In termini generali, l'Ateneo intende promuovere sempre più incisivamente sia una ricerca di base che risponda ai migliori standard nazionali e internazionali, anche nella logica del collegamento e della rete, sia una ricerca volta al trasferimento alla società (e quindi ai territori) delle competenze e delle conoscenze, al fine di creare valore aggiunto e legami stabili con il mondo dell'impresa e del lavoro.

Di seguito sono descritti gli obiettivi di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza in conformità a quanto già comunicato in base agli adempimenti interni dell'Ateneo. Tali obiettivi sono stati formulati tenendo conto dei seguenti elementi: 1) strategia e le linee di azione deliberate dal Dipartimento nel 2013 sulla base dell'analisi del Piano Strategico di Ateneo (<http://giurisprudenza.unimc.it/ricerca/presentazione/StrategiaDipartimentosito.pdf>); 2) criticità evidenziate dal riesame della Ricerca Dipartimentale (vedi quadro B3).

Gli obiettivi della ricerca del Dipartimento per il triennio 2015/2018, in coerenza con il Piano strategico di Ateneo 2013/2018 e con le Politiche di Qualità dell'Ateneo, sono di seguito elencati, coerentemente con le relative azioni e gli strumenti del monitoraggio. Tali obiettivi verranno monitorati annualmente dal Gruppo di riesame (vedi quadro B2-politiche per l'Assicurazione della qualità del Dipartimento).

Obiettivo 1: Migliorare e rafforzare la partecipazione ai progetti, soprattutto europei, attraverso attività di coordinamento e sensibilizzazione.

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2018

Azioni:

Azione 1.1 - Organizzazione di/partecipazione a incontri e workshop relativi alla progettazione soprattutto europea.

Indicatori/monitoraggio:

A. Numero di incontri e workshop organizzati dal dipartimento.

B. Numero di incontri e workshop, interni o esterni, ai quali hanno partecipato rappresentanti del dipartimento.

C. Numero di progetti presentati da ricercatori del Dipartimento come coordinatori o come responsabili di unità

D. Numero di ricercatori del Dipartimento che partecipano ai progetti presentati dall'Università di Macerata e/o da altri Atenei.

Obiettivo 2: Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari.

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2018

Azioni:

Azione 2.1 - Organizzazione di convegni e conferenze.

Indicatori/monitoraggio:

A. Numero di seminari, convegni e conferenze interdisciplinari organizzati in dipartimento.

Azione 2.2 - Partecipazione a convegni o conferenze e soggiorni di studio di docenti del dipartimento presso istituzioni di ricerca e organizzazioni/accademie internazionali.

Indicatori/monitoraggio:

B. Numero di paper presentati a convegni o conferenze da parte di docenti del dipartimento presso istituzioni di ricerca o organizzazioni/accademie internazionali.

C. Numero di fellowship o soggiorni di ricerca o ricerca/didattica presso sedi straniere (con durata di almeno 15 giorni)

D. Numero accordi internazionali di collaborazione per la ricerca.

Azione 2.3 - Interazione tra reti di ricerca e programma di dottorato.

Indicatori/monitoraggio:

E. Numero di iniziative delle reti di ricerca nelle quali è stato coinvolto anche il programma di dottorato.

Obiettivo 3: Promuovere la qualità della ricerca stimolando i docenti e i ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose e di ampia diffusione.

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2018

Azioni:

Azione 3.1 - Organizzazione di workshops e incontri, trattazione dell'argomento qualità delle pubblicazioni in Consiglio di dipartimento.

Indicatori/monitoraggio:

A. Numero di iniziative e numero di partecipanti.

Azione 3.2 - Consolidare e aumentare il numero e la qualità di:

- articoli su riviste nazionali/internazionali di prestigio riconosciuto;

- articoli su riviste, volumi collettanei e monografie pubblicati con peer review;

- articoli su riviste, volumi collettanei e monografie pubblicati on-line;

Indicatori/monitoraggio:

B. Numero di pubblicazioni:

- in riviste in fascia A, ISI, con Impact Factor, censite dalle banche dati Scopus e/o WoS;

- in riviste, volumi, collane con peer review;

- con coautore in università estera;

- in riviste e opere on-line.

C. Numero di monografie pubblicate presso editori nazionali e internazionali.

Azione 3.3 - Partecipazione a comitati di redazione nazionali e internazionali.

Indicatori/monitoraggio:

D. Numero di docenti che partecipano a comitati di redazione di collane e riviste.

Obiettivo 4: Rafforzare l'attività di terza missione, in particolare il trasferimento nel territorio dei risultati della ricerca .

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2018

Azioni:

Azione 4.1 - Attivazione di dottorato in co-tutela con aziende del territorio.

Indicatori/monitoraggio:

A. Numero di progetti di tesi di dottorato svolti in co-tutela con aziende.

B. Numero di borse di dottorato co-finanziate da aziende private o enti pubblici.

Azione 4.2 - Organizzazione di workshop e iniziative in collaborazione con Scuola di dottorato, ILO, ufficio Placement, imprese, istituzioni, enti, associazioni professionali per favorire l'autoimprenditorialità.

Indicatori/monitoraggio:

C. Numero di workshop e iniziative

D. Personale del dipartimento che partecipa a spin-off e start up dell'università.

Obiettivo 5: Comunicare all'interno e all'esterno i risultati della ricerca

Azioni:

Azioni 5.1 - Segnalare nel sito del dipartimento risultati significativi raggiunti da ricercatori del dipartimento

Indicatori/monitoraggio:

A. Numero di segnalazioni.

Gli obiettivi con le conseguenti azioni e il relativo monitoraggio sono indicati nella tabella contenuta nella parte II del pdf allegato.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

## Sezione B - Sistema di gestione



### QUADRO B.1

### B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

In linea con l'art. 27 del nuovo Statuto dell'Ateneo, l'art. 74 del Regolamento Generale di Organizzazione di Ateneo e l'art. 3 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Giurisprudenza (D.R. 10 del 9.01.2015), il Dipartimento si avvale dei seguenti organi:

- Direttore;
- Consiglio di Dipartimento, convocato e presieduto dal Direttore, composto dai docenti afferenti al Dipartimento e dalle rappresentanze del personale tecnico amministrativo, degli studenti e dei dottorandi di ricerca;
- Consiglio di direzione (istituito con delibera del 29 gennaio 2015);
- Commissione paritetica docenti-studenti competente a svolgere il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati conseguiti; a formulare pareri sull'attivazione, la modifica e la soppressione di corsi di studio. La Commissione è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un uguale numero di docenti, designati dal Consiglio stesso.

Nella direzione del Dipartimento il Direttore, Prof. Ermanno Calzolaio, è supportato da:

- il Vicedirettore, Prof.ssa Claudia Cesari;
- il Coordinatore amministrativo, dott.ssa Anna Simonelli.

nonchè dai seguenti docenti delegati:

- Ricerca e internazionalizzazione: Prof.ssa Pamela Lattanzi e Prof.ssa Francesca Spigarelli
- Didattica on line: Prof. Guido Canavesi
- Orientamento: Prof. Filippo Olivelli

- Contenuti e gestione sito web: Prof.ssa Laura Marchegiani
- Erasmus: Prof. Fabrizio Marongiu Buoniauti
- Didattica: Prof. Gianluca Contaldi
- Attività di Placement: Prof. Guido Canavesi
- Assicurazione della Qualità: Prof. Carlo Piergallini

Seguendo il modello proposto dal Senato Accademico nell'adunanza del 28 febbraio 2012 (v. Verbale n. 2, Vol. XIX), il Direttore sovrintende su tre Unità Organizzative (U.O.) attraverso le quali è articolato il Dipartimento, ossia:

- U.O. didattica e studenti, che si occupa di: programmazione, organizzazione e gestione dell'offerta formativa erogata dal Dipartimento; gestione dei singoli corsi di studio curriculari e post lauream nonché la loro logistica; servizi agli studenti compresa la gestione delle loro carriere;
- U. O. gestione amministrativa e finanziaria che: gestisce il budget assegnato, i procedimenti e i beni strumentali necessari al funzionamento ordinario (e straordinario) della struttura dipartimentale; supporta gli organi di governo dipartimentali e d'Ateneo;
- U. O. ricerca e internazionalizzazione sotto descritta.

#### L'ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

A norma dello Statuto di Ateneo, del Regolamento Generale di Organizzazione di Ateneo e del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, la promozione, la programmazione e il coordinamento nonché la valutazione annuale delle attività di ricerca sono di competenza del Consiglio di Dipartimento e del Direttore, coadiuvato dal Consiglio di Direzione, dai delegati alla ricerca ed internazionalizzazione e dalla U.O. ricerca e internazionalizzazione. A questi si aggiungono il Comitato per la ricerca dipartimentale e il Gruppo di riesame della ricerca dipartimentale.

Il dipartimento di Giurisprudenza presenta nell'ambito dell'attività di ricerca, la seguente articolazione organizzativa:

1. Consiglio di Dipartimento; Direttore; Consiglio di Direzione, Delegate per la ricerca e internazionalizzazione.
2. Comitato per la ricerca dipartimentale, responsabile assicurazione qualità della ricerca dipartimentale in rappresentanza del personale docente e delegato all'assicurazione della qualità
3. UO ricerca e internazionalizzazione
4. Gruppo di riesame della ricerca dipartimentale

#### CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO, DIRETTORE, CONSIGLIO DI DIREZIONE, DELEGATE PER LA RICERCA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Consiglio è l'organo sovrano con competenze deliberative generali in materia di ricerca. A norma dell'art. 30 dello Statuto il Consiglio ha poteri di decisione in merito alla strategia di ricerca di Dipartimento, alla programmazione delle attività di ricerca, alla approvazione della relazione annuale sulle attività di formazione e ricerca, alla assicurazione della qualità della ricerca.

Il Direttore presiede il Consiglio e cura il buon andamento della struttura, secondo la programmazione definita a livello consiliare, predispone la relazione annuale sulle attività di formazione e ricerca e sovrintende i sistemi di qualità del Dipartimento.

Il Consiglio di Direzione, per quanto concerne la ricerca, supporta le attività decisionali in merito alla concessione di finanziamenti per l'organizzazione di convegni e seminari e per l'attribuzione del titolo di Visiting Professor, Visiting researcher, Visiting Fellow.

Le delegate alla ricerca e all'internazionalizzazione supportano il Direttore nella attività sopra descritta, promuovono iniziative volte a sensibilizzare i colleghi del Dipartimento a perseguire percorsi di ricerca di eccellenza, sul piano nazionale ed internazionale. Le delegate, inoltre, assicurano il raccordo con il Tavolo di coordinamento per la ricerca e l'internazionalizzazione di Ateneo.

#### UO RICERCA ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

La U.O. ricerca e internazionalizzazione svolge attività di supporto alla progettazione, alla gestione, alla rendicontazione di progetti di ricerca finanziati con fondi di Ateneo, ministeriali europei o di altre agenzie internazionali o con fondi di altri enti pubblici o privati.

La U.O. svolge, infine, attività di supporto: alla stipula di accordi internazionali con altri enti (contatti, gestione rapporti, iniziative comuni, collaborazioni), alla costituzione di laboratori e centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali, alla istruttoria di pratiche e delibere relative al settore ricerca e internazionalizzazione da sottoporre all'approvazione degli organi di Dipartimento e di Ateneo. La U.O. supporta il Comitato per la ricerca dipartimentale e il Gruppo di riesame della politica della ricerca dipartimentale e partecipa al Tavolo di coordinamento per la ricerca e internazionalizzazione di Ateneo.

#### COMITATO PER LA RICERCA DIPARTIMENTALE, RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE IN RAPPRESENTANZA DEL PERSONALE DOCENTE E DELEGATO ALL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In vista della costituzione del Comitato per la ricerca dipartimentale, il Consiglio di Dipartimento ha costituito un Tavolo della ricerca dipartimentale volto a supportare il Direttore nelle azioni per la programmazione, il coordinamento e l'incentivazione della ricerca in sintonia con gli obiettivi generali dell'Ateneo. Nella stessa delibera sono stati nominati il

delegato per l'assicurazione della qualità del Dipartimento, il responsabile per l'assicurazione della qualità della ricerca del Dipartimento, il referente per l'assicurazione della qualità della ricerca del Dipartimento (U.O. ricerca e internazionalizzazione).

Con successiva delibera dell'11 febbraio 2015 il Dipartimento ha meglio definito il sistema della politica della qualità della ricerca dipartimentale per il futuro, precisando ulteriormente organi, compiti e responsabilità. Più precisamente, il Dipartimento, al fine di garantire maggiore efficacia e trasparenza nell'incentivazione e nel monitoraggio della qualità della ricerca intende avvalersi di un Comitato per la ricerca dipartimentale, in sostituzione del Tavolo della ricerca dipartimentale e di un Gruppo di riesame della politica della ricerca dipartimentale.

Il Comitato per la ricerca dipartimentale è composto da: Direttore; Vice-direttore; Delegate alla ricerca e internazionalizzazione; Delegato all'assicurazione della qualità; Responsabile assicurazione qualità per la ricerca dipartimentale in rappresentanza del personale docente; quattro docenti scelti dal Direttore in ragione delle aree scientifico-disciplinari presenti nel Dipartimento. Possono essere invitati referenti istituzionali nel momento della discussione di temi riguardanti la qualità della ricerca (Gruppo di riesame, altri delegati dipartimentali o di Ateneo ecc.)

Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- supporta il Direttore nelle attività di programmazione e di coordinamento delle azioni finalizzate allo sviluppo della ricerca scientifica (a tale riguardo, formula proposte al Consiglio di Dipartimento) e nella elaborazione della programmazione annuale e pluriennale della ricerca, ivi compresa la proposta di criteri qualitativi di merito per la distribuzione delle risorse dipartimentali;
- coadiuva il Direttore e il Gruppo di riesame nell'elaborazione della Relazione annuale e pluriennale sulle attività di ricerca;
- presenta al Consiglio di Dipartimento la Relazione annuale e pluriennale sulle attività di ricerca, da intendersi come Rapporti annuali e ciclici di riesame (triennale) sulla ricerca;
- riceve le proposte di finanziamento delle iniziative da parte dei docenti o dei gruppi di ricerca e propone al Consiglio di Dipartimento l'assegnazione dei fondi disponibili (in particolare quelli provenienti dalla Quota Variabile 2).

Il Responsabile assicurazione qualità per la ricerca dipartimentale in rappresentanza del personale docente, nominato dal Direttore, svolge le seguenti funzioni:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di assicurazione della qualità all'interno della ricerca dipartimentale;
- collabora alla compilazione della scheda SUARD;
- collabora, come membro del Gruppo di Riesame, alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame della ricerca dipartimentale;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della ricerca, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il Delegato all'assicurazione della qualità di Dipartimento, il corretto svolgimento delle attività scientifiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata.

Il Delegato all'assicurazione della qualità, anch'egli nominato dal Direttore, per quanto concerne la ricerca svolge le seguenti funzioni:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di assicurazione della qualità all'interno del Dipartimento;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo ed il responsabile dell'assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale;
- monitora, in collaborazione con il responsabile dell'assicurazione della qualità per la ricerca dipartimentale, il corretto svolgimento delle attività scientifiche e dei servizi di supporto;
- coordina lo svolgimento di audit interni.

#### GRUPPO DI RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Il Gruppo di riesame è composto da: Delegato di Dipartimento alla Ricerca e all'Internazionalizzazione; Delegato all'assicurazione della qualità; Responsabile assicurazione qualità per la ricerca dipartimentale in rappresentanza del personale docente; referente per l'assicurazione della qualità della ricerca del Dipartimento (U.O. Ricerca e Internazionalizzazione). Possono essere invitati referenti istituzionali nel momento della discussione di temi riguardanti la qualità della ricerca (altri delegati dipartimentali o di Ateneo ecc.)

Il Gruppo di riesame svolge le seguenti funzioni:

- elabora una relazione annuale sulle attività di ricerca, da intendersi quale Rapporto annuale di riesame;
- redige una relazione pluriennale sulle attività di ricerca, da intendersi quale Rapporto ciclico di riesame (triennale);
- svolge il monitoraggio delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi della ricerca.



QUADRO B.1.b

B.1.b Gruppi di Ricerca

Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Centro di studio e di ricerca sulla giustizia minorile	CESARI Claudia	13	

2.	China Center	SPIGARELLI Francesca	19	
3.	Centro Documentazione Europea	CONTALDI Gianluca	2	
4.	Laboratorio sulle politiche agricole, ambientali e alimentari Ghino Valenti	LATTANZI Pamela	15	
5.	Centro di Studi Costituzionali	DI COSIMO Giovanni	12	
6.	Unità di ricerca locale PRIN 2012: La lingua come fattore di integrazione nel settore della giustizia	DI COSIMO Giovanni	6	De Vittor Francesca, Ricercatrice Settore SSD: IUS/13 Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano Guazzarotti Andrea, Prof. Associato Settore SSD: IUS/08 Università degli studi di Ferrara Complak Krystian, Prof. Ordinario Diritto costituzionale Uniwersytet Wroclawski
7.	Unità di ricerca locale PRIN 2011 Il principio democratico nella formazione e attrazione del diritto internazionale ed europeo delleconomia	PALCHETTI Paolo	5	D'Agnone Giulia, Dottoranda del ciclo XXV SSD: IUS/13 Giurisprudenza Università degli studi di Macerata Pantaleo Luca, Dottorando del ciclo XXV SSD: IUS/13 Giurisprudenza Università degli studi di Macerata Bufalini Alessandro, Dottorando del ciclo XXV SSD: IUS/13 Giurisprudenza Università degli studi di Macerata
8.	Unità di ricerca locale JUST/2013/JCIV/AG/4000004710 The Europeanization of Private International Law of Successions	CALZOLAIO Ermanno	5	
9.	Unità di ricerca locale JUST/2011/JPEN/AG/2909 Protecting Young Suspects in interrogations	CESARI Claudia	2	
10.	Unità di ricerca locale PIRSES-GA-2012-318908 POREEN Partnering Opportunities between Europe and China in the Renewable Energies and Environmental industries	SPIGARELLI Francesca	5	
11.	Unità di ricerca locale PIRSES-GA-2013-612589 CHETCH China and Europe taking care of healthcare solutions	SPIGARELLI Francesca	8	

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	CENTRO DI STUDI E DOCUMENTAZIONE SULLA STORIA DELL'UNIVERSITA' DI MACERATA	SANI Roberto (Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo)	4	
2.	Centro di ricerca sull'Africa (Cirafrica)	CHELATI DIRAR Uoldelul (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)	23	Michela Mercuri (dottore di ricerca) Renata Morresi (dottore di ricerca) Maria Giulia Serpetta Michela Meschini Silvia Caserta
3.	Agricoltura sostenibile e competitiva per un'alimentazione sana e sicura	TRAPE' Anna Ilaria (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)	4	
4.	Laboratorio per lo studio della disuguaglianza e delle differenze "Anna Lindh"	CORTI Ines (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)	5	
5.	Gestione dei rifiuti: settore industriale da sviluppare, normativa da completare, politiche pubbliche da sostenere	SOVERCHIA Michela (Economia e diritto)	13	DEL GOBBO Roberto (dottore di ricerca - docente a contratto Università di Macerata), BATTISTONI Paolo (Università Politecnica delle Marche), D'ONZA Giuseppe (Università di Pisa), GRECO Giulio (Università di Pisa), BOZZI Sergio (SVIM Sviluppo Marche).

La qualità della ricerca dipartimentale viene assicurata nel modo che segue con l'attribuzione delle sotto elencate responsabilità e competenze e nel rispetto della tempistica contestualmente prevista.

#### COMITATO PER LA RICERCA DIPARTIMENTALE

1.1 Composizione: Direttore (Prof. Ermanno Calzolaio); Vice-direttore (Prof. Claudia Cesari); Delegate alla ricerca e internazionalizzazione (Proff. Pamela Lattanzi e Francesca Spigarelli); Delegato all'assicurazione della qualità (Prof. Carlo Piergallini); Responsabile assicurazione qualità per la ricerca dipartimentale in rappresentanza del personale docente (Prof. Massimo Meccarelli); docenti scelti dal Direttore in ragione delle aree scientifico-disciplinari presenti nel Dipartimento (Proff. Mariano Cingolani, Romolo Donzelli, Erik Longo, Tiziana Montecchiari).

1.2 Compiti e tempistica:

- supporta il Direttore nelle attività di programmazione e di coordinamento delle azioni finalizzate allo sviluppo della ricerca scientifica (a tale riguardo, formula proposte al Consiglio di Dipartimento) e nella elaborazione della programmazione annuale e pluriennale della ricerca, ivi compresa la proposta di criteri qualitativi di merito per la distribuzione delle risorse dipartimentali (tempistica: entro aprile dell'anno e del triennio di riferimento);
- coadiuva il Direttore e il Gruppo di riesame nell'elaborazione della Relazione annuale e pluriennale sulle attività di ricerca (tempistica: entro aprile dell'anno e del triennio di riferimento);
- presenta al Consiglio di Dipartimento la Relazione annuale e pluriennale sulle attività di ricerca, da intendersi come Rapporti annuali e ciclici di riesame (triennale) sulla ricerca (tempistica: entro aprile dell'anno e del triennio di riferimento);
- riceve le proposte di finanziamento delle iniziative da parte dei docenti o dei gruppi di ricerca e propone al Consiglio di Dipartimento l'assegnazione dei fondi disponibili (in particolare quelli provenienti dalla Quota Variabile 2) (per le richieste vengono fissate le seguenti scadenze: gennaio, marzo, giugno e settembre di ogni anno).

#### GRUPPO DI RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

1.1 Composizione: Delegato di Dipartimento alla Ricerca e all'Internazionalizzazione (Proff. Pamela Lattanzi e Francesca Spigarelli); Delegato all'assicurazione della qualità (Prof. Carlo Piergallini); Responsabile assicurazione qualità del Dipartimento per la ricerca in rappresentanza del personale docente (Prof. Massimo Meccarelli); referente per l'assicurazione della qualità della ricerca del Dipartimento (U.O. Ricerca e Internazionalizzazione)(dr. Antonella Bettoni).

1.2 Compiti e tempistica:

- elabora una relazione annuale sulle attività di ricerca, da intendersi quale Rapporto annuale di riesame (entro aprile dell'anno di competenza);
- redige una relazione pluriennale sulle attività di ricerca, da intendersi quale Rapporto ciclico di riesame (triennale) (entro aprile del triennio di competenza);
- svolge il monitoraggio delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi della ricerca (con periodicità semestrale).

#### IL RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ PER LA RICERCA DIPARTIMENTALE IN RAPPRESENTANZA DEL PERSONALE DOCENTE

Il Responsabile assicurazione qualità per la ricerca dipartimentale in rappresentanza del personale docente, Prof. Massimo Meccarelli, svolge le seguenti funzioni:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di assicurazione della qualità all'interno della ricerca dipartimentale;
- collabora alla compilazione della scheda SUARD;
- collabora, come membro del Gruppo di Riesame, alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame della ricerca dipartimentale;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della ricerca, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il Delegato all'assicurazione della qualità di Dipartimento, il corretto svolgimento delle attività scientifiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata.

#### IL DELEGATO ALL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il Delegato all'assicurazione della qualità, Prof. Carlo Piergallini, per quanto concerne la ricerca svolge le seguenti funzioni:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di assicurazione della qualità all'interno del Dipartimento;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo ed il responsabile dell'assicurazione della qualità per la ricerca dipartimentale;
- monitora, in collaborazione con il responsabile dell'assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale, il corretto svolgimento delle attività scientifiche e dei servizi di supporto;
- coordina lo svolgimento di audit interni.

Ad assicurare la qualità della ricerca dipartimentale concorre anche la politica di assegnazione dei fondi destinata a singoli docenti o a gruppi di ricerca.

I fondi assegnati al Dipartimento derivano da: a) da fonti esterne, tipicamente tramite progetti finanziati attraverso bandi competitivi nazionali (PRIN, ecc.) e internazionali (in particolare progetti europei); b) dall'ateneo sulla base di una valutazione interna (VTR). Nel primo caso, i fondi sono gestiti direttamente dal responsabile del progetto. Nel secondo caso, si distinguono fondi assegnati direttamente ai singoli docenti e ricercatori, che ne dispongono autonomamente, e fondi assegnati alla struttura (fondi Quota Variabile 2).

La metodologia per l'assegnazione ai dipartimenti dei fondi di ricerca QV2 è stata radicalmente ripensata dall'Ateneo con nuovi criteri (vedasi

<http://ricercascientifica.unimc.it/valutazione-della-ricerca/valutazione-interna-di-ateneo/triennio-2010-2012/>). L'esercizio VTR 2010/2012, espletato per l'assegnazione delle risorse finanziarie nell'ambito dell'esercizio finanziario 2014, ha tenuto conto dei risultati della VQR 2004/2010 in quanto il Senato Accademico, nella seduta del 22 ottobre 2013,

ha stabilito che la quota Variabile destinata alle Strutture Dipartimentali (QV2) è suddivisa in due parti, ovvero il 70% tiene conto degli esiti della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti al Dipartimento (VTR 2010-2012); il restante 30% tiene conto dell'applicazione dell'indicatore IRFD quale risultato della VQR 2004/2010.

Fatta salva la parte dei fondi necessaria al funzionamento ordinario, all'acquisto di libri, abbonamenti a riviste, attrezzature, etc., il dipartimento utilizza la parte restante per finanziare docenti o gruppi di docenti per iniziative di ricerca o divulgazione della ricerca (pubblicazioni, organizzazione di convegni scientifici, attività di disseminazione della ricerca, ecc.).

Fermo restando quanto stabilito nel Regolamento della Collana Dipartimentale (approvato dal Consiglio di Dipartimento del 23 luglio 2014) per il finanziamento delle pubblicazioni nella suddetta Collana, nell'assegnazione di fondi dipartimentali destinati alla ricerca su richiesta di singoli docenti o gruppi di ricerca il Comitato per la Ricerca Dipartimentale prende in considerazione i seguenti criteri di merito e principi guida:

Criteri:

1. Numero di pubblicazioni fascia A, ISI, con Impact Factor, censite dalle banche dati Scopus e/o WoS pubblicate nell'anno precedente
2. Numero di monografie pubblicate nell'anno precedente presso editori nazionali o internazionali
3. Numero di presentazione di paper a convegni internazionali nell'anno precedente
4. Numero di progetti europei o nazionali vinti nell'anno precedente
5. Numero di progetti europei o nazionali presentati nell'anno precedente
6. Partecipazione a progetti nazionali o europei nell'anno precedente
7. Numero di fellowship all'estero (di almeno 15 giorni) nell'anno precedente
8. Numero di convegni internazionali organizzati a Macerata per valorizzare l'attività di ricerca

I principi guida che guidano la ripartizione dei fondi sono i seguenti:

1. potenzialità delle iniziative per il consolidamento o la creazione di reti di ricerca nazionali o internazionali che possano favorire la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o europei;
2. impatto sul territorio delle iniziative proposte e interesse per le imprese, il mondo del lavoro o la scuola;
3. qualità delle pubblicazioni (negli ultimi cinque anni) in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane prestigiose;
4. partecipazione e/o coordinamento di progetti nazionali ed europei.

## QUADRO B.3

### B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale

Introduzione

All'interno del Dipartimento di Giurisprudenza, al 31 dicembre 2010, data rilevante per la VQR 2004-2010, erano presenti le seguenti aree scientifico-disciplinari, caratterizzate dalla presenza di docenti strutturati:

- 6 - Scienze mediche (5 docenti)
- 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (1 docente)
- 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (1 docente)
- 12 - Scienze giuridiche (47 docenti)
- 13 - Scienze economiche e statistiche (5 docenti)
- 14 - Scienze politiche e sociali (3 docenti)

Il numero dei docenti del Dipartimento di Giurisprudenza rappresenta il 20,60 % dell'Ateneo (301 docenti). L'Area 12 è l'Area maggiormente caratterizzante del Dipartimento e rappresenta il 75,81% dei docenti.

Analisi dei dati. Principali punti di forza e di debolezza. Interventi di miglioramento.

L'analisi dei dati emergenti dalla VQR 2004-2010 offre lo spunto a numerose riflessioni, tenendo conto soprattutto degli obiettivi strategici indicati nel Piano di Ateneo e fatti propri dal Dipartimento di Giurisprudenza nel 2013 attraverso il Piano strategico di Dipartimento (<http://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/presentazione/StrategiaDipartimentosito.pdf>).

Particolare attenzione va posta alle attività svolte rispetto a quanto è stato tradotto in obiettivi di rafforzamento della ricerca internazionale, di promozione della qualità della ricerca, di potenziamento delle reti di ricerca interdisciplinare, di valorizzazione delle iniziative di terza missione e dell'apporto dei giovani studiosi. Di seguito si descrivono i risultati emersi dalla VQR 2004-2010, oltre che quelli del triennio 2011-2013. Si ricorda che l'esame della VQR è stata oggetto di una Conferenza d'Ateneo (27 novembre 2013) durante la quale sono stati pubblicamente commentati e resi noti i valori ed i trend emersi dall'esercizio di valutazione.

Alla luce dei risultati conseguiti e dei gap individuati, si propongono alcune azioni di miglioramento che tengono anche conto di quanto realizzato nel 2014.

VQR 2004/2010

Lo studio dei dati 2004-2010 con queste chiavi di lettura mostra, alcuni fenomeni interessanti:

- . una politica di reclutamento opportunamente diretta all'arruolamento di ricercatori che svolgano una ricerca di qualità;
- . la produttività media delle aree 6, 12, 13 è sostanzialmente equivalente e si assesta attorno a 2.2 prodotti medi per docenti;
- . si riscontra un buon posizionamento della produzione dipartimentale relativamente all'Area 12 dei Dipartimenti italiani, sia con riferimento al conferimento di prodotti eccellenti, sia riguardo al voto medio di Area. Rispetto agli indicatori di qualità della ricerca, il Dipartimento di Giurisprudenza si colloca al 50° posto per l'Area 12 sui 160 Dipartimenti che ospitano l'area 12, e si colloca al 17° posto nella graduatoria comprendente i 43 Dipartimenti, Facoltà e Scuole di Giurisprudenza italiani. Focalizzando l'attenzione sulla Regione Marche, l'Area caratterizzante 12, si posiziona al 2° posto dopo Urbino per quanto riguarda la percentuale dei prodotti eccellenti sui prodotti attesi, al 1° posto per quanto riguarda gli indicatori di qualità della ricerca nell'Area e al 2° posto dopo Urbino nella graduatoria concernente l'indicatore di eccellenza della ricerca. Con riferimento all'Area 6, l'Università di Macerata è l'unica fra gli Atenei italiani valutati ad ospitare l'Area 6 all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza. L'Area 6 si posiziona 139° su 219 Dipartimenti complessivamente considerati e 39° su 56 Dipartimenti del segmento P (piccolo) per qualità della ricerca. Per l'area 13, il Dipartimento rispetto ai valori degli indicatori di qualità della ricerca, si posiziona al 123° posto nella graduatoria complessiva dei 176 Dipartimenti contenenti l'Area 13;
- . fra i dipartimenti degli Atenei della Regione Marche nei quali è presente l'Area 12, il Dipartimento di Giurisprudenza di Macerata si colloca al 2° posto per qualità della ricerca dopo il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali di Macerata;
- . più deboli, invece, appaiono, nel periodo di riferimento, i risultati nell'ambito delle attività di terza missione. L'attività conto terzi è particolarmente rilevante nell'Area 6, con oltre 1 milione di euro di introiti. Minore, ma comunque, apprezzabile è anche il contributo dell'Area 13;
- . deboli risultano le iniziative e gli esiti nell'ambito dell'internazionalizzazione e (di conseguenza), l'attitudine del settore ad attrarre risorse dall'esterno. Sembrano questi, perciò, gli ambiti sui quali intervenire prioritariamente per potenziare la qualità della ricerca dipartimentale.

Si deve tener conto, naturalmente, di alcuni fattori di rischio, in parte congeniti all'area disciplinare prevalente (area 12), in parte legati a fattori congiunturali. Per un verso, infatti, è evidente che non tutte le discipline presenti nell'area abbiano la medesima attitudine all'apertura alla collaborazione internazionale o le medesime opportunità di spendere e valorizzare i propri risultati nelle sedi europee ed internazionali. Discorso analogo si può fare quanto alle iniziative di terza missione, che implicano studi e ricerche che possano trovare ricadute e stakeholders adeguati sul territorio e che, naturalmente, per alcuni ambiti di ricerca trovano rispondenza immediata, mentre per altri necessitano di una certa maturazione dei docenti coinvolti.

Per altro verso, è plausibile che il consolidarsi di una tradizione metodologica suddivisa in settori sia un fattore di rallentamento destinato a ridimensionarsi, in virtù di uno sforzo di modernizzazione delle strategie di ricerca e dell'innovazione nei metodi e negli obiettivi strategici dei percorsi di studio e di analisi. Il tempo e gli sforzi potrebbe altresì incidere sulla capacità di ridisegnare gli interessi e gli obiettivi strategici anche delle singole aree di ricerca in funzione dei rapporti con il territorio (enti, imprese), in modo da avvicinare di più la ricerca alla società e al mercato del territorio.

Poiché negli ultimi anni di riferimento per la valutazione 2004-2010, l'Ateneo ha assunto come indicatori di valutazione, quelli nazionali ed internazionali, l'applicazione di tale metodologia ha determinato un processo di differenziazione nell'allocazione delle risorse per la ricerca. Il modello competitivo ha stimolato i ricercatori ad aumentare la produzione scientifica, coniugando la ricerca a base individuale con l'indispensabile sviluppo della ricerca di rete in ambito territoriale. Ne è conseguito uno stimolo all'aumento della ricerca connessa a progetti nazionali ed europei.

In sintesi, ciò che chiaramente emerge dall'analisi della VQR è così riassumibile:

#### Punti di forza

- . Politica di reclutamento che mira ad arruolare ricercatori che svolgano ricerca di qualità
- . Posizionamento intermedio del Dipartimento (12,84 % rispetto a Milano Cattolica 25,23 %) relativamente al conferimento di prodotti eccellenti per l'Area 12 fra i Dipartimenti, Facoltà e Scuole di Giurisprudenza
- . Posizionamento intermedio del Dipartimento anche rispetto al valore dell'indicatore R, rappresentante il voto medio del Dipartimento nell'Area e voto medio di Area: 1,1474 % dove R superiore a 1 rappresenta una buona qualità della ricerca del Dipartimento nell'Area rispetto a tutta l'Area

#### Punti di migliorabilità

- . Poco sviluppate le attività di terza missione
- . Limitata capacità di attrarre risorse
- . Bassa attenzione all'internazionalizzazione

#### Opportunità

- . Attiva partecipazione da parte dei membri del Dipartimento a finanziamenti europei e internazionali per la ricerca ed alla costituzione di reti europee e internazionali
- . Disponibilità di best practice interne e di expertise su cui far leva per valorizzare le competenze scientifiche possedute in progetti internazionali ed Europei (Horizon 2020)
- . Nuova struttura dipartimentale più coesa, in grado di potenziare lo scambio e la collaborazione interdisciplinare, che meglio consente di fare rete all'interno del Dipartimento
- . Buona presenza imprenditoriale locale per lo sviluppo della terza missione
- . Centri di ricerca e formazione che accentuano le occasioni di contatto e visibilità sul territorio
- . Ottimi rapporti con le imprese del territorio sul fronte delle Borse di Dottorato Eureka

#### Fattori di rischio

- . Difficoltà di aprirsi all'interdisciplinarietà e alla transdisciplinarietà da parte di tutti i settori disciplinari presenti in Ateneo
- . Difficoltà di dialogo con partners europei e internazionali per taluni settori disciplinari

#### Il triennio 2011/2013

Tenendo conto di quanto emerso nella valutazione VQR, va detto che alcune linee di tendenza risultano confermate dai dati del periodo successivo (2011-2013), in ordine a numerosi profili (v. pdf allegato, parte II dati MIA), che si aprono per converso anche ad altre riflessioni. È sostanzialmente costante la produzione scientifica riferibile ad articoli in riviste e alla pubblicazione in riviste di fascia A, che segnala come la quantità e qualità della ricerca sia di fatto a un livello complessivo buono, che permane nel tempo.

Appare costante altresì la produzione complessiva di monografie, che ha conosciuto un picco nel 2012 (plausibilmente complice la congiuntura concorsuale), per riassetarsi subito dopo sui livelli precedenti. Si segnala, per andamento positivo, la produzione di contributi in volumi, che indica un rafforzamento della qualità della ricerca e della sua visibilità. È positivo il dato in aumento della produzione di rilevanza internazionale (da 65 a 80 pubblicazioni complessive, con aumento sia di quelle con editore, sia di quelle con coautore straniero). Ciò segnala il maggiore interesse e il più significativo investimento dei ricercatori sull'internazionalizzazione della ricerca e sulla spendita internazionale dei risultati.

I principali punti di forza delle attività di ricerca si individuano anche nell'aumento, dopo il periodo di riferimento 2004-2010, dello stock di capitale umano (ad esempio, trasformazione degli assegni di ricerca in posti di ricercatore a tempo indeterminato). Altro punto di forza è rappresentato dalla compattezza scientifica e culturale dell'Ateneo, cui si è data applicazione anche con la creazione dei cinque Dipartimenti e dei Poli interdisciplinari.

Per contro, nel triennio 2011-2013, la progettazione di successo registra un andamento costante (e migliorabile) quanto a quella internazionale e una significativa riduzione per quella nazionale (presumibilmente legata alla riduzione dei bandi ministeriali di finanziamento), rispetto alla quale si dovrebbe quindi avviare una riflessione. Alla crescita sul piano della progettazione europea (progetti finanziati nel triennio: OPTIMALE: Erasmus, Directorate General - Education and Culture, 2010-2013; POREEN: Marie Curie Actions - People, International Research Staff Exchange Scheme, 2012; Protecting Young Suspects in interrogations: Directorate General - Justice, 2012; CHETCH: Marie Curie Actions - People, International Research Staff Exchange Scheme, 2013), fa anche seguito un rafforzamento del processo di internazionalizzazione, testimoniato da vari accordi stipulati con Atenei stranieri (School of Economics and Business Administration of Beijing Normal University, Cina; Hunan University, Cina; Universidade Federal de Santa Catarina, Brasile; Florida Gulf Coast University, USA; Universidad Autonoma de Madrid Spagna; Murdoch University, Australia; Chung Ang University of Seoul, Corea), il quale rappresenta un elemento indispensabile al fine di uno sviluppo davvero produttivo della ricerca.

Dal punto di vista della visibilità esterna della ricerca, infine, sembra un dato non buono il fatto che si riduca nel tempo (e sia comunque non elevato) il dato della partecipazione dei ricercatori del Dipartimento a comitati di redazione di collane e riviste, essendo tale partecipazione sintomatica della visibilità dei ricercatori ad iniziative di rete, nazionali e internazionali.

Del pari, è risultato ancora debole il rapporto con il territorio, dal momento che progetti e collaborazioni con realtà locali appaiono numericamente ridotti e con un trend sostanzialmente stabile. Tuttavia, in questa prospettiva, costituiscono certamente opportunità sulle quali far leva alcuni dati che risultano confermati da scelte intraprese al termine del triennio, come: la struttura dipartimentale connotata dalla valorizzazione dei gruppi di ricerca e il rinnovo della fisionomia dei centri di ricerca, in funzione del potenziamento delle logiche di rete; un incremento lento ma costante delle iniziative di progettazione europea e internazionale; il crescente impegno dei docenti per ottenere finanziamenti per le borse di dottorato Eureka, che segnala un crescente rapporto con le imprese del territorio sul piano del supporto alla ricerca, della produzione di risultati legati agli interessi del territorio (e della loro visibilità esterna) e del sostegno ai giovani ricercatori.

#### Possibili aree di miglioramento

Tenuto conto di quanto risultante dalla VQR e dell'andamento riscontrato nel triennio 2011-2013, possono essere indicate le seguenti aree di miglioramento:

- . i rapporti con le imprese debbono essere potenziati, anche grazie all'individuazione di temi di ricerca finalizzati ad affrontare questioni emergenti o rilevanti per l'ambito del territorio;
- . è necessario promuovere maggiormente una cultura più attiva tra i docenti che ponga al primo posto la ricerca come fattore determinante per il consolidamento della qualità della stessa;
- . occorre che tutti i docenti siano sollecitati alla produzione scientifica costante e continuativa, e di valore sotto il profilo della qualità, per ottenere da parte di tutti un contributo utile, efficace e significativo all'interno della struttura dipartimentale di appartenenza.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

## Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

### Quadro C.1 - Infrastrutture

Laboratorio di chimica tossicologica forense e medicina forense

Responsabile: Prof. Mariano Cingolani

Il Laboratorio è stato istituito con DPR 1257 dell'8 ottobre 1965 ed è iscritto all'Albo dei Laboratori altamente qualificati del Ministero dell'Università e della Ricerca con L. 46 del 17 febbraio 1982.

Il Laboratorio è Laboratorio di riferimento della Regione Marche per l'accertamento dell'assenza di tossicodipendenza in lavoratori addetti a mansioni a rischio (delibera della giunta della regione Marche n.603 del 14 aprile 2009).

Il Laboratorio ha ottenuto la certificazione ISO 9001/2008 nel 2009.

Con l'assorbimento dell'Istituto di Medicina legale nel Dipartimento di Giurisprudenza, i ricercatori operanti nel Laboratorio hanno affiancato ad esso un Centro di ricerca avente la medesima denominazione istituito con Decreto Rettorale il 23 luglio 2014.

Linee di ricerca: il Laboratorio svolge attività di ricerca in campo tossicologico forense e chimico tossicologico, sia su matrici tradizionali (sangue, urine, tessuti), sia su matrici alternative (formazioni pilifere, unghie, saliva, sudore). È inoltre impegnato in linee di ricerca in campo antropologico-forense e patologico-forense, sia su soggetti viventi (identificazione dell'età), sia su reperti cadaverici (identificazione dell'età, sesso, personale). Svolge inoltre attività di ricerca in ambito di medicina legale clinica, con particolare riferimento ai temi della responsabilità nelle professioni sanitarie.

Attività svolte: oltre alle attività di ricerca, il Laboratorio svolge attività di collaborazione con soggetti pubblici (ASUR, Ministero dei Trasporti) per la determinazione delle sostanze d'abuso in campioni biologici a scopo sia clinico (SERT), sia tossicologico-forense (Commissioni Provinciali Patenti di Guida). Svolge inoltre attività di consulenza per soggetti privati in ambito di accertamento della responsabilità dei professionisti della salute. Tali attività si concretizzano nell'erogazione di prestazioni professionali e scientifiche fatturate dal Dipartimento.

Ulteriori Informazioni: la produzione scientifica nel quadriennio 2011-2014 ha portato alla pubblicazione di oltre 20 lavori su Riviste Internazionali (WOK-SCOPUS), molte delle quali con collaborazioni con co-autori stranieri.

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
1.	Thermo - Polaris Q: sistema GC/MS ion trap accoppiato a Trace GC	CINGOLANI Mariano, FROLDI Rino	Material and Analytical Facilities	Interni	2004	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario	06
2.	Thermo - ISQ: sistema GC/MS a singolo quadrupolo	CINGOLANI Mariano, FROLDI Rino, TASSONI Giovanna	Material and Analytical Facilities	Interni	2011	Interna allateneo, Esterna allateneo	Prestazioni a tariffario	06
3.	Thermo - DSQ II: sistema GC/MS a singolo quadrupolo	CINGOLANI Mariano, FROLDI Rino, MIRTELLA Dora, TASSONI Giovanna	Material and Analytical Facilities	Interni	2008	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario	06
4.	Thermo - Savant SPD121P: evaporatore rotante accoppiato a trappola	CINGOLANI Mariano, FROLDI Rino, MIRTELLA Dora, TASSONI Giovanna	Material and Analytical Facilities	Interni	2012	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario	06

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
5.	GRANDI ATTREZZATURE BIBLIOGRAFICHE A SOSTEGNO DELLA RICERCA SCIENTIFICA	PERRI Stefano	Social Sciences and Humanities, e-Infrastructures	Interni	2007	Interna all'ateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	13
6.	LABORATORI MULTIMEDIALI E RISORSE IN CLOUD A SOSTEGNO DELLA RICERCA SCIENTIFICA	FELICIATI Pierluigi	Social Sciences and Humanities, e-Infrastructures	Interni	2001	Interna all'ateneo, Esterna all'ateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	09

QUADRO C.1.c

C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
1.	Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza	137.566	34.629	1.395

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
2.	BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO	0	0	0
3.	BIBLIOTECA DIDATTICA DI ATENEO	23.823	351	65
4.	BIBLIOTECA DI ECCELLENZA A. BARNAVE	8.124	369	28

Quadro C.2 - Risorse umane

QUADRO C.2.a

C.2.a Personale

Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BALLARINI	Adriano	BLLDRN49D26E783N	Professore Ordinario	12	12	IUS/20	10/12/2003	
2.	BARCHIESI	Luca	BRCLCU64H20A271F	Professore Straordinario	12	12	IUS/01	15/12/2011	
3.	CALZOLAIO	Ermanno	CLZRNN67E18H211X	Professore Ordinario	12	12	IUS/02	01/10/2006	
4.	CESARI	Claudia	CSRCLD67C56A462D	Professore Ordinario	12	12	IUS/16	01/10/2006	
5.	CINGOLANI	Mariano	CNGMRN54D08E783P	Professore Ordinario	06	06	MED/43	01/03/2004	
6.	COGNETTI	Stefano	CGNSFN47M04G702Q	Professore Ordinario	12	12	IUS/10	01/11/1994	
7.	CONTALDI	Gianluca	CNTGLC67L19H501I	Professore Ordinario	12	12	IUS/13	20/12/2006	
8.	DI COSIMO	Giovanni	DCSGNN65L15A271G	Professore Ordinario	12	12	IUS/08	01/10/2006	
9.	FEBBRAJO	Alberto	FBBLRT44L19M089D	Professore Ordinario	14	14	SPS/12	28/01/1981	
10.	FROLDI	Rino	FRLRNI42B25F567Q	Professore Ordinario	06	06	MED/43	06/05/2000	
11.	GALEAZZI	Giorgio	GLZGRG46P06A271K	Professore Ordinario	13	13	SECS-P/01	01/11/1995	
12.	GAMBINO	Francesco	GMBFNC71E22H501E	Professore Ordinario	12	12	IUS/01	15/10/2007	
13.	LACCHE'	Luigi	LCCLGU63A13E783Q	Professore Ordinario	12	12	IUS/19	01/11/1999	
14.	MECCARELLI	Massimo	MCCMSM68M23E783R	Professore Ordinario	12	12	IUS/19	01/12/2006	

15.	PALCHETTI	Paolo	PLCPLA70P04D612N	Professore Straordinario	12	12	IUS/13	15/12/2011
16.	PERFETTI	Ubaldo	PRFBLD49T12E783L	Professore Ordinario	12	12	IUS/01	02/10/2006
17.	PIERGALLINI	Carlo	PRGCRL58R07H321O	Professore Ordinario	12	12	IUS/17	01/10/2005
18.	POLLASTRELLI	Stefano	PLLSFN66B28E783K	Professore Straordinario	12	12	IUS/06	15/12/2011
19.	PROSPERI	Francesco	PRSFNC49T10F585C	Professore Ordinario	12	12	IUS/01	07/02/2000
20.	RAITERI	Monica	RTRMNC58L41D969T	Professore Ordinario	14	14	SPS/12	01/10/2001

#### Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BOARI	Marco	BROMRC49H03E783Y	Professore Associato confermato	12	12	IUS/19	28/09/1985	
2.	BOFFA	Federico	BFFFR78P13I138V	Professore Associato confermato	13	13	SECS-P/06	01/04/2008	
3.	CANAVESI	Guido Luigi	CNVGLG63H19F205U	Professore Associato confermato	12	12	IUS/07	04/02/2005	
4.	DONZELLI	Romolo	DNZRML75C07H501X	Professore Associato non confermato	12	12	IUS/15	15/12/2011	
5.	EMILIOZZI	Enrico Antonio	MLZNCN69P13E783Y	Professore Associato confermato	12	12	IUS/01	18/02/2005	
6.	FIDANZA	Barbara	FDNBBR72R64I690Z	Professore Associato confermato	13	13	SECS-P/09	15/01/2005	
7.	LATTANZI	Pamela	LTPML74C67D042N	Professore Associato non confermato	12	12	IUS/03	15/12/2011	
8.	MANTOVANI	Marco Orlando	MNTMCR60B19A944U	Professore Associato confermato	12	12	IUS/17	01/03/2004	
9.	MARCHEGIANI	Laura	MRCLRA73S41A271D	Professore Associato confermato	12	12	IUS/04	01/11/2007	
10.	MARONGIU BUONAIUTI	Fabrizio	MRNFRZ74H29H501S	Professore Associato (L. 240/10)	12	12	IUS/13	01/10/2012	
11.	MAROTTOLI	Pasquale	MRTPQL46P08H501I	Professore Associato confermato	12	12	IUS/18	01/12/1994	
12.	OLGIATI	Vittorio	LGTVTR49C15E514K	Professore Associato confermato	14	14	SPS/12	01/11/1999	
13.	RIVETTI	Giuseppe	RVTGPP64R30C558H	Professore Associato non confermato	12	12	IUS/11	15/12/2011	

#### Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ACQUAROLI	Roberto	CQRRRT64D04E783O	Ricercatore confermato	12	12	IUS/17	01/11/2007	
2.	BARTOLONI	Maria Eugenia	BRTMGN73M43E388C	Ricercatore confermato	12	12	IUS/13	01/07/2008	
3.	BENELLI	Filippo	BNLFPP72S14D612B	Ricercatore confermato	12	12	IUS/08	01/04/2008	
4.	BOSCO	Valeria	BSCVLR65S41B474X	Ricercatore confermato	12	12	IUS/16	14/02/2005	
5.	CALIGIURI	Andrea	CLGNDR74R16F839F	Ricercatore confermato	12	12	IUS/13	01/10/2006	
6.	CARACENI	Lina	CRCLNI66C58L501K	Ricercatore confermato	12	12	IUS/16	01/10/2006	

7.	CONTIGIANI	Ninfa	CNTNNF72C41E783E	Ricercatore confermato	12	12	IUS/19	11/05/2009
8.	COSSIRI	Angela Giuseppina	CSSNLG73H54G920J	Ricercatore confermato	12	12	IUS/09	12/05/2009
9.	CURTOLO	Cristina	CRTCST61B44D969T	Ricercatore non confermato	11	11b	M-PSI/08	10/05/2010
10.	CUTRINI	Eleonora	CTRLNR75B62D542I	Ricercatore confermato	13	13	SECS-P/01	03/06/2008
11.	DI COLA	Livia	DCLLVI72C65G274I	Ricercatore confermato	12	12	IUS/15	01/06/2006
12.	DI SPILIMBERGO	Irene	DSPRNI65P53E783O	Ricercatore confermato	12	12	IUS/07	12/05/2005
13.	GABALLO	Viviana	GBLVVN59B46D643E	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/12	16/12/2002
14.	LONGO	Erik	LNGRKE77C04C034E	Ricercatore confermato	12	12	IUS/08	01/11/2007
15.	MACERATINI	Arianna	MCRNN71E44E783Y	Ricercatore confermato	12	12	IUS/20	17/03/2005
16.	MIRTELLA	Dora	MRTDRO63P43L103U	Ricercatore confermato	06	06	MED/43	01/04/2008
17.	MONTECCHIARI	Tiziana	MNTTZN62B43E783I	Ricercatore confermato	12	12	IUS/01	19/11/1994
18.	OLIVELLI	Filippo	LVLFP73D08E783E	Ricercatore confermato	12	12	IUS/07	11/05/2009
19.	PESARESI	Roberto	PSRRRT71P14G157C	Ricercatore confermato	12	12	IUS/18	02/11/2004
20.	SABBATINI	Carlo	SBBCRL67L29A271R	Ricercatore confermato	12	12	IUS/20	06/05/2008
21.	SPIGARELLI	Francesca	SPGFNC72C41L483C	Ricercatore confermato	13	13	SECS-P/01	01/04/2006
22.	STRONATI	Monica	STRMNC71M61L219X	Ricercatore confermato	12	12	IUS/19	01/04/2008
23.	TASSI	Andrea	TSSNDR63T24H211H	Ricercatore confermato	12	12	IUS/16	01/10/1998
24.	TASSONI	Giovanna	TSSGNN58L61E058N	Ricercatore confermato	06	06	MED/43	01/04/2006
25.	TORRESETTI	Giorgio	TRRGRG54E19E783N	Ricercatore confermato	12	12	IUS/20	01/12/2001
26.	UBERTAZZI	Benedetta	BRTBDT75P49F205B	Ricercatore confermato	12	12	IUS/13	10/05/2010
27.	VAGNI	Laura	VGNLRA77H57E783Y	Ricercatore confermato	12	12	IUS/02	11/05/2009
28.	VILLAMENA	Stefano	VLLSFN73C07D653L	Ricercatore confermato	12	12	IUS/10	18/02/2005
29.	ZAMPI	Massimiliano	ZMPMSM66P08A271Z	Ricercatore confermato	06	06	MED/43	01/11/2007

#### Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

#### Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

#### Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

#### Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

#### Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

#### Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

					Area	Area		Data Presa Servizio	Data Fine
--	--	--	--	--	------	------	--	---------------------	-----------

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Cun	Vqr	SSD	/ Inizio Contratto	Contratto
1.	BARTOLINI	Paola	BRTPLA79P43E690P	Dottorando	12	12	IUS/17	01/01/2011	11/04/2014
2.	BETTINI	Fabiana	BTTFBN85T61G478G	Dottorando	12	12	IUS/02	01/01/2011	31/12/2013
3.	BOARI	Lucrezia	BROLRZ82B56E388V	Dottorando	06	06	MED/43	01/01/2012	31/12/2014
4.	BOSI	Marinella	BSOMNL85R61E388S	Dottorando	12	12	IUS/17	01/01/2013	31/12/2015
5.	BOSICA	Ludovica Gabriella	BSCLVC87D49A488K	Dottorando	12	12	IUS/19	01/01/2013	31/12/2015
6.	BUSCO RAMIREZ	Carolina Mariela Elena	BSCCLN76C56Z603H	Dottorando	14	14	SPS/12	01/01/2011	31/12/2013
7.	CARREA	Lidia	CRRLDI86M47A485U	Dottorando	12	12	IUS/15	01/01/2012	31/12/2014
8.	CERQUETTI	Paolo	CRQPLA74S12L117L	Dottorando	12	12	IUS/01	01/01/2011	14/04/2014
9.	CIMICA	Arrigo	CMCRRG69M07F520D	Dottorando	12	12	IUS/11	01/01/2011	31/12/2013
10.	CIPPITELLI	Marta	CPPMRT82R45I156G	Dottorando	06	06	MED/43	01/01/2012	31/12/2014
11.	CORCIULO	Rosa	CRCRSO85B59I119U	Dottorando	12	12	IUS/16	01/01/2012	31/12/2014
12.	COSTA	Andrea	CSTNDR71P26H501C	Dottorando	12	12	IUS/07	01/01/2011	31/12/2013
13.	DEL CARPIO MARQUEZ	Armando Adrian	DLCRND69S24Z611V	Dottorando	12	12	IUS/20	01/01/2011	04/04/2014
14.	DI BERARDINO	Alberta	DBRLRT83D62F870W	Dottorando	12	12	IUS/20	01/01/2011	04/04/2014
15.	DI STEFANO	Cosetta	DSTCTT77T61H769N	Dottorando	12	12	IUS/13	01/01/2011	31/12/2013
16.	DRAGONI	Matteo	DRGMTT86D26E648T	Dottorando	12	12	IUS/02	01/01/2011	15/04/2014
17.	ERIKSSON	Magnus	RKSMNS80H22Z132A	Dottorando	14	14	SPS/12	01/01/2013	31/12/2015
18.	FAUTTILLI	Gaia	FTTGAI82R71E472S	Dottorando	12	12	IUS/02	01/01/2011	15/04/2014
19.	FINUCCI	Federica	FNCFRC85R71E388T	Dottorando	12	12	IUS/07	01/01/2012	19/02/2014
20.	FOLLENTI	Giulia	FLLGLI83M49C770I	Dottorando	12	12	IUS/03	01/01/2011	31/12/2013
21.	GIULIANI	Alessandro	GLNLSN85S07C615K	Dottorando	12	12	IUS/07	01/01/2011	27/03/2014
22.	GIULIODORI	Alice	GLDLCA83P57A271E	Dottorando	06	06	MED/43	01/01/2012	31/12/2014
23.	GUERRA	Stefano	GRRSFN87L13F839O	Dottorando	12	12	IUS/20	01/01/2013	31/12/2015
24.	LANARI	Marco	LNRMRC85M31C615T	Dottorando	12	12	IUS/11	01/01/2012	31/12/2014
25.	LO RE	Giulia	LROGLI85R52A515P	Dottorando	12	12	IUS/01	01/01/2011	14/04/2014
26.	LOSI	Davide	LSODVD82P23I726U	Dottorando	12	12	IUS/07	01/01/2011	31/12/2013
27.	MAROTTI	Loris	MRTLRS88P12A783Y	Dottorando	12	12	IUS/13	01/01/2013	31/12/2015
28.	MASTROLIA	Paola	MSTPLA84T69G187I	Dottorando	12	12	IUS/19	01/01/2011	28/03/2014
29.	MATTARELLI	Corrado	MTTCRD86E17A341X	Dottorando	12	12	IUS/15	01/01/2011	31/12/2013
30.	MONTEMARANI	Stefano	MNTSFN57M02F749X	Dottorando	12	12	IUS/11	01/01/2011	31/12/2013
31.	MUSSO	Federica	MSSFRC84B64E783H	Dottorando	12	12	IUS/13	01/01/2012	31/12/2014
32.	NUNES	Diego	NNSDGI84E12Z602Y	Dottorando	12	12	IUS/19	01/01/2011	28/03/2014
33.	OLIOSI	Francesca	LSOFNC85B56H330S	Dottorando	12	12	IUS/11	01/01/2011	31/12/2013
34.	PAOLETTI	Arianna	PLTRNN87D48G148H	Dottorando	12	12	IUS/02	01/01/2013	31/12/2015
35.	PATRIZI	Elisabetta	PTRLBT86L56G888F	Dottorando	12	12	IUS/20	01/01/2011	04/04/2014

36.	PAU	Samuele	PAUSML81P06G113O	Dottorando	12	12	IUS/11	01/01/2011	31/12/2013
37.	RAVAIOLI	Silvia	RVLSLV83S41D458U	Dottorando	12	12	IUS/17	01/01/2011	31/12/2013
38.	ROLFO	Ugo Maria	RLFGMR88B21M082Y	Dottorando	12	12	IUS/01	01/01/2013	31/12/2015
39.	SALVATORI	Alfredo	SLVLRD70R20L103X	Dottorando	12	12	IUS/07	01/01/2011	27/03/2014
40.	SANGUINETTI	Angela Filomena	SNGNLF86E66I452O	Dottorando	12	12	IUS/13	01/01/2011	31/12/2013
41.	SCULCO	Marilena	SCLMLN84E52D122V	Dottorando	12	12	IUS/16	01/01/2012	31/12/2014
42.	SIPARI	Jacopo	SPRJCP85S05A345H	Dottorando	12	12	IUS/11	01/01/2011	31/12/2013
43.	SIRACUSA	Margherita	SRCMGH82P42B110A	Dottorando	12	12	IUS/17	01/01/2013	31/12/2015
44.	SPEDICATI	Mauro	SPDMRA86D27F712D	Dottorando	12	12	IUS/19	01/01/2013	31/12/2015
45.	TANG	Wen	TNGWNE88A42Z210B	Dottorando	12	12	IUS/03	01/01/2013	31/12/2015
46.	TRITTO	Elena Antonella	TRTLNT85B45H926Z	Dottorando	12	12	IUS/02	01/01/2011	15/04/2014
47.	TROBBIANI	Stefano	TRBSFN80P04C770D	Dottorando	12	12	IUS/01	01/01/2013	31/12/2015
48.	TROTTA	Anna	TRTNNA87A46H926N	Dottorando	12	12	IUS/01	01/01/2013	31/12/2015
49.	TUZZA	Roger	TZZRGR83B04F158P	Dottorando	12	12	IUS/19	01/01/2013	31/12/2015

#### Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

#### Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found



QUADRO C.2.b

C.2.b Personale tecnico-amministrativo

#### Personale di ruolo

Area Amministrativa	11
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	5
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	4
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

#### Personale con contratto a tempo determinato

Area Amministrativa	0
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	0
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	0
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0

Dati estratti dall'archivio Dalia, riferiti a dicembre 2013 e aggiornati al 16/03/2015 15:56:

si considera il personale in servizio, è escluso il personale che a dicembre risulta cessato

personale di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici di ruolo

personale non di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici non di ruolo. Sono esclusi dall'estrazione il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo

personale non di ruolo: vengono considerati anche i soggetti con qualifica DALIA "047000 - ALTRO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO" che a dicembre hanno percepito la IIS